



COMUNE DI STRADELLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 65 DEL 06-07-2015

ORIGINALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaquindici addì sei del mese di Luglio, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
MAGGI PIER GIORGIO	X	
BERNINI FRANCESCA	X	
BRANDOLINI ETTORE		X
CUREDDA ANTONIO	X	
DANELLI KATIA		X

Componente	Presente	Assente
POGGI ROBERTO	X	
PROVENZANO ROBERTO	X	
PROVINI FRANCO	X	
VANNINI FEDERICA	X	
VISPONETTI MAURIZIO	X	

DI MICHELE DINO	X	
LACAPRA MASSIMO	X	
LOMBARDI PIETRO ANGELO	X	
LOMBARDINI CLAUDIO	X	
MERALDI ANTONIA		X
MOSSI ALESSANDRA	X	

VOMMARO SABRINA	X	
-----------------	---	--

Numero totale **PRESENTI: 14 – ASSENTI: 3**

Sono altresì convocati in aula:

Assessore esterno	Presente	Assente
POGGI FRANCA	X	

Assessore esterno	Presente	Assente
MAZZOCCHI AGOSTINO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA . Il PIER GIORGIO MAGGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che è entrato in aula il consigliere Ettore Brandolini.

Si dà atto che, avendo il Consiglio Comunale unificato il dibattito dei punti relativi all'approvazione del Bilancio, la discussione relativa al presente punto è tutta riportata nel verbale n. 67 in data odierna, ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015 - BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 - APPROVAZIONE IL NUOVO BILANCIO SECONDO IL D.LGS. 118/2011 AI SOLI FINI CONOSCITIVI"

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015 che ha prorogato al 31.07.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ritenuto operare alcune modifiche al Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI) al fine di adeguarlo e meglio specificare alcuni chiarimenti approfonditi dal Ministero;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Fatte le verifiche necessarie ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 ed interpellato il Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla compatibilità con le regole di finanza pubblica, nonché alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria come da allegate attestazioni;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Brandolini, Di Michele, Lacapra, Curredda) astenuti zero, resi e verificati nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento TARI:

Art. 4 :modificati commi 3 e 4, aggiunti i commi 5 e 6

Art. 8: soppresso

Art. 11: sostituita la parola "recupero" con la parola "riciclo" e modifica del comma 7

2. di riapprovare il Regolamento TARI allegato così come da modifiche evidenziate

3. di stabilire che, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, con cui è stato differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, le modifiche al regolamento avranno efficacia dal 1° gennaio;

4. di stabilire che i regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4, del DLgs 18/08/2008, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Brandolini, Di Michele, Lacapra, Curredda) astenuti zero, resi e verificati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PIER GIORGIO MAGGI

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA

N. 65 Reg. Atti Pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi
dal al

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed è divenuta
esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data
.....

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA